

Personale del settore sanitario e sociale e COVID-19: sono state adottate delle misure a tutela della loro salute?

Risposta del 25 maggio 2020 all'interpellanza presentata il 15 maggio 2020 da Matteo Pronzini e cofirmatari per l'MPS-POP-Indipendenti

L'interpellante si attiene al testo.

DE ROSA R., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ -
Rispondo alle domande poste nell'interpellanza.

1. *Quante strutture (e quanti dipendenti) sanitarie e sociali sono state controllate durante l'emergenza da parte dell'Ispettorato del lavoro?*

L'Ispettorato del lavoro è intervenuto nei settori per i quali le misure di protezione sanitarie hanno rappresentato una novità. Per maggiori dettagli rimandiamo alla risposta alla domanda 5 dell'interpellanza *Mettere a rischio la salute dei nostri eroi, non è solo stupido ma anche autolesionista! Cosa sta succedendo con le condizioni di lavoro del personale ospedaliero?*

2. *Quali misure di protezione per il personale ospedaliero e di cura sono state adottate durante l'emergenza?*

Le strutture sanitarie e sociosanitarie hanno seguito le indicazioni emanate dall'Ufficio federale della sanità pubblica da Swissnoso e dall'Ufficio del medico cantonale.

3. *Al personale sanitario e sociale, rientrando nei gruppi a rischio, è stato permesso di rimanere al proprio domicilio o è stato obbligato a tornare al lavoro?*

4. *Sono stati concessi vacanze o permessi retribuiti al personale sanitario, nel caso di situazioni di salute precaria dello stesso?*

L'art. 10c dell'Ordinanza federale 2 COVID-19 del 13 marzo 2020 definisce gli obblighi del datore di lavoro concernenti la protezione della salute dei lavoratori particolarmente a rischio. Le situazioni sono state valutate singolarmente e discusse con i dipendenti; nessuno è stato obbligato a tornare al lavoro nei reparti COVID contro la sua volontà, tanto meno il personale con uno stato di salute precario che poteva usufruire di congedo malattia comprovato da certificato medico, già in situazioni normali pre-COVID.

5. *Quanti dipendenti, fra il personale sanitario, hanno potuto accedere al test (tamponi) o sierologico? L'hanno potuto fare gratuitamente?*

I test sono stati eseguiti seguendo le indicazioni dell'Ufficio federale della sanità pubblica estendendoli, laddove indicato, anche al personale con sintomi lievi. Al momento una quantificazione numerica degli stessi è prematura al momento. Il pagamento dei test avviene secondo le indicazioni dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP). I test effettuati al personale asintomatico, non disposti dall'autorità cantonale, sono stati posti a carico del personale stesso o del datore di lavoro. Nell'ambito della valutazione del riconoscimento dei costi straordinari connessi con la pandemia agli enti e ai servizi finanziati dal Cantone, sarà regolato anche questo aspetto in maniera tale da non gravare i dipendenti di questo costo. Si rileva che è ancora in corso il progetto di rilevamento della

sieroprevalenza effettuato su un campione di dipendenti dell'EOC, della clinica Moncucco e della clinica Hildebrand, in cui il test è offerto dal datore di lavoro.

6. *Spesso, nelle strutture, gli spazi forniti per il cambio personale di biancheria, sono troppo piccoli per poter garantire un distanziamento sufficiente al fine di evitare contagi. Cosa è stato messo in atto dalle direzioni degli ospedali, delle strutture sanitarie e sociali per rispettare le norme sanitarie?*

Al fine di evitare i contagi è stata messa in atto una serie di misure adeguate alle diverse situazioni. Cartelli informativi con distanze di sicurezza, uso corretto dei dispositivi di protezione individuale e igiene delle mani, entrate dei collaboratori negli spogliatoi scaglionate con presenza massima di personale definita in base alla metratura dello spogliatoio. All'entrata dei vari istituti, prima di poter accedere agli spogliatoi sono stati messi a disposizione il disinfettante per le mani, mascherine chirurgiche e disinfettante per superfici ad azione rapida per poter disinfettare anche le calzature, l'uso dei mezzi privati e non pubblici con la possibilità di posteggio. Niente car pooling fra colleghi, pause separate a orari diversi. In particolare l'Associazione dei direttori delle case per anziani della Svizzera italiana (ADiCASI) ci ha segnalato di aver realizzato spogliatoi con docce dedicate ai collaboratori impiegati nei reparti COVID, nei quali tutti i collaboratori hanno potuto fare la doccia e cambiarsi in spazi diversi per garantire la maggiore sicurezza ed evitare possibili scambi con gli altri collaboratori. Entrate e spazi completamente separati per il personale dedicato a prestare cure e servizio presso il reparto dei residenti COVID, rispetto a chi si occupa dei residenti non-COVID. Vi sono state poi visite presso alcune case per anziani per la pianificazione preventiva inerente alla realizzazione di eventuali reparti dedicati per curare i residenti COVID.

7. *Per quel che concerne il lavoro di cura a domicilio, in che modo le diverse strutture private sono state controllate?*

L'Ufficio del medico cantonale ha fornito consulenza ai Servizi di assistenza e cura a domicilio (SACD) privati che necessitavano chiarimenti rispetto all'impiego del personale nella situazione di pandemia oppure sull'uso di dispositivi di protezione individuale. L'Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio (UACD) ha rilevato per il tramite di un monitoraggio regolare dello stato di necessità alcuni dati relativi alle presenze e assenze del personale, sul numero di contagi e di ospedalizzazioni fra l'utenza e sulla disponibilità di materiale di protezione. La maggior parte dei servizi ha ridotto al minimo gli interventi a domicilio come da prescrizione cantonale.

ARIGONI ZÜRCHER S. - A differenza di quanto detto prima dal Consigliere di Stato, siamo preoccupati per il personale sociosanitario. Tutti abbiamo capito il valore delle professioni di cura e pulizia. Ci è pertanto sembrato doveroso rivolgere l'attenzione verso le condizioni di lavoro fisiche e psicologiche.

L'atto parlamentare è dichiarato evaso.